



COMUNE DI CASPERIA

REGOLAMENTO BIBLIOTECARIO

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.55 del 28/10/2014

Regolamento Biblioteca comunale “Renzo Di Mario”

Art. 1

La Biblioteca comunale “Renzo Di Mario” di Casperia – di seguito Biblioteca – ha sede nel Palazzo della Cultura, sito in piazza Vittorio Emanuele II.

La Biblioteca aderisce al Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche, che viene riportato integralmente in calce.

Art. 2

La Biblioteca garantisce il diritto delle persone ad accedere liberamente ad ogni espressione della cultura che si manifesti tramite documenti, informazioni, espressioni di pensiero e delle creatività, con particolare attenzione alla valorizzazione delle peculiarità storiche, artistiche, geografiche e sociali della Sabina.

La Biblioteca sostiene il bisogno di formazione permanente e di informazione costante e diffusa, garantendo a tutti le più ampie opportunità di accesso alle conoscenze culturali, tecniche e scientifiche.

Art. 3

Il servizio bibliotecario è erogato secondo i principi di obiettività, imparzialità, equità, continuità e regolarità.

La Biblioteca rispetta il principio di uguaglianza e garantisce l’accesso per tutti, senza distinzioni di razza, genere, religione, nazionalità, lingua, condizione sociale o grado d’istruzione.

Le raccolte ed i servizi non sono soggetti ad alcun tipo di censura ideologica, politica o religiosa.

Il materiale raccolto deve essere rispondente alle necessità di ogni fascia d’età.

Art. 4

La Biblioteca è aperta almeno diciotto ore settimanali, suddivise tra antimeridiane e pomeridiane, per soddisfare le esigenze degli utenti tutti e delle istituzioni scolastiche.

Ogni eventuale riduzione di orario, ogni chiusura estiva, natalizia o straordinaria viene tempestivamente ed ampiamente comunicata al pubblico.

Per la promozione e la diffusione di notizie, la Biblioteca si avvale dei principali canali di comunicazione, compresi il proprio sito internet e social-network.

Art. 5

La Biblioteca promuove la partecipazione e la collaborazione degli utenti al fine del miglioramento del servizio, attraverso questionari di gradimento, suggerimenti, indagini sull’utenza interna al fine di valutare la qualità del servizio prestato.

Art. 6

Le Associazioni presenti sul territorio potranno usufruire dei locali della Biblioteca, per organizzare incontri, corsi, inviti alla lettura e ogni altra attività che verrà ritenuta compatibile con le finalità culturali e aggregative della Biblioteca. A tal fine le Associazioni potranno inoltrare specifica richiesta di utilizzazione alla Biblioteca con chiara indicazione delle attività proposte. Sarà cura della Biblioteca analizzare le proposte e predisporre un calendario di utilizzo compatibile con l’apertura al pubblico. Le Associazioni ammesse all’utilizzo dei locali dovranno individuare un referente per ogni questione connessa all’utilizzo dei locali e delle strutture e alle relative responsabilità.

Art. 7

La Biblioteca si avvale di personale volontario altamente qualificato. Può inoltre utilizzare l'intervento di collaboratori esterni per lo svolgimento di mansioni specifiche.

Art. 8

La Biblioteca raccoglie, ordina, organizza e rende disponibili all'uso libri e altri materiali documentari e informativi. I materiali messi a disposizione sono gratuiti e accessibili a tutti, tramite servizio di prestito o di consultazione. Per l'utilizzazione è necessaria l'iscrizione e la tessera della Biblioteca, che è rilasciata previa esibizione di un documento di identità personale. Per i minori di 14 anni è necessaria la sottoscrizione da parte di un genitore o da chi ne fa le veci.

Art. 9

La Biblioteca offre i seguenti servizi:

1. Multimediale, tramite postazioni di p.c. di libero accesso. L'utilizzazione delle postazioni non può protrarsi per un tempo maggiore di un'ora, salvo esigenze di studio e/o ricerca, sempre e comunque concordate con gli addetti. È vietata la navigazione in siti dal dubbio contenuto. Per ogni sessione di utilizzo, l'utente dovrà firmare il registro di utilizzo;
2. Prestito librario e di altri materiali documentari e informativi: è gratuito e personale, non può essere trasferito ad altri e deve concludersi con la restituzione dei materiali alla biblioteca. Possono essere richiesti fino a tre documenti contemporaneamente per un periodo massimo di quindici giorni. Il prestito può essere rinnovato per altri quindici giorni se il libro non è stato nel frattempo richiesto da un altro lettore. Agli utenti che utilizzano il prestito esterno viene e richiesta la massima cura e attenzione nella salvaguardia del materiale;
3. Consultazione: per alcuni materiali è concesso il solo servizio di consultazione all'interno dei locali della biblioteca. Di questi materiali fanno parte i libri della sezione locale, le raccolte fuori commercio, le opere rare, le enciclopedie, le raccolte in più volumi, i volumi non ancora inventariati, le riviste e i periodici;
4. Prestito scolastico: aperto alle scuole del territorio, prevede tempi e modalità differenti in relazione alla richiesta degli insegnanti;
5. Prenotazione: il materiale già in prestito può essere prenotato. La biblioteca si impegna ad avvertire l'utente entro tre giorni dal rientro di quanto richiesto, che dovrà essere ritirato entro i successivi sette giorni;
6. Sollecito dei prestiti scaduti: avviene tramite lettera scritta a ciascun moroso oppure tramite telefonata. La mancata restituzione o il danneggiamento di libri o altro materiale preso in prestito comporta il risarcimento della perdita subita. I morosi e i ritardatari non possono accedere al prestito fino alla restituzione di quanto dovuto;
7. Informazione e consultazione del patrimonio bibliografico: le ricerche possono avvenire, sia direttamente da parte dell'utente che con la consulenza e assistenza degli addetti al servizio.

Art. 10

Gli utenti della Biblioteca hanno diritto di usufruire dei servizi della biblioteca osservando le norme di buona educazione e corretto comportamento nei confronti del personale e degli altri utenti; mantengono un atteggiamento consapevole per non disturbare l'attività di studio con la precauzione di parlare a voce sommessa e di non utilizzare i cellulari all'interno della biblioteca; si impegnano ad osservare le norme previste nel presente Regolamento; si impegnano a risarcire la Biblioteca in caso di danneggiamento, anche involontario, di ogni materiale bibliotecario; in caso di comportamento non conforme, il personale ha facoltà di invitare l'utente ad uscire dalla Biblioteca.

Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche

La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza al pensiero, alla cultura e all'informazione. La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali.

Questo Manifesto dichiara la fede dell'UNESCO nella biblioteca pubblica come forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione e come agente indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e donne. Perciò, l'UNESCO incoraggia i governi nazionali e locali a sostenere le biblioteche pubbliche e a impegnarsi attivamente nel loro sviluppo.

La biblioteca pubblica

La biblioteca pubblica è il centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione.

I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale. Servizi e materiali specifici devono essere forniti a quegli utenti che, per qualsiasi ragione, non abbiano la possibilità di utilizzare servizi e materiali ordinari, per esempio le minoranze linguistiche, le persone disabili, ricoverate in ospedale, detenute nelle carceri.

Ogni fascia d'età deve trovare materiale rispondente ai propri bisogni. Le raccolte e i servizi devono comprendere tutti i generi appropriati di mezzi e nuove tecnologie, così come i materiali tradizionali. L'alta qualità e la rispondenza ai bisogni e alle condizioni locali sono fondamentali. I materiali devono riflettere gli orientamenti attuali e l'evoluzione della società, così come la memoria dell'immaginazione e degli sforzi dell'uomo.

Le raccolte e i servizi non devono essere soggetti ad alcun tipo di censura ideologica, politica o religiosa, né a pressioni commerciali.

Compiti della biblioteca pubblica

I seguenti compiti chiave, che riguardano l'informazione, l'alfabetizzazione, l'istruzione e la cultura, dovrebbero essere al centro dei servizi della biblioteca pubblica:

- 1. Creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età;*
- 2. Sostenere sia l'educazione individuale e l'autoistruzione, sia l'istruzione formale a tutti i livelli;*
- 3. Offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona;*
- 4. Stimolare l'immaginazione e la creatività di ragazzi e giovani;*
- 5. Promuovere la consapevolezza dell'eredità culturale, l'apprezzamento delle arti, la comprensione delle scoperte e innovazioni scientifiche;*
- 6. Dare accesso alle espressioni culturali di tutte le arti rappresentabili;*
- 7. Incoraggiare il dialogo interculturale e proteggere la diversità culturale;*
- 8. Sostenere la tradizione orale;*
- 9. Garantire l'accesso ai cittadini a ogni tipo di informazione di comunità;*
- 10. Fornire servizi d'informazione adeguati alle imprese, alle associazioni e ai gruppi di interesse locali;*
- 11. Agevolare lo sviluppo delle capacità di uso dell'informazione e del calcolatore;*
- 12. Sostenere le attività e i programmi di alfabetizzazione rivolti a tutte le fasce d'età, parteciparvi e, se necessario, avviarli.*

Finanziamento, legislazione e reti

In linea di principio, l'uso della biblioteca pubblica deve essere gratuito.

La biblioteca pubblica rientra nelle responsabilità delle autorità locali e nazionali. Deve essere retta da una legislazione specifica e finanziata dalle amministrazioni nazionali e locali. Deve costituire una componente essenziale di ogni strategia a lungo termine per la cultura, per la diffusione dell'informazione, dell'alfabetismo e dell'istruzione.

Per assicurare cooperazione e coordinamento a livello nazionale, la legislazione e i programmi strategici devono anche definire e promuovere una rete bibliotecaria nazionale basata su standard di servizio accettati.

La rete bibliotecaria pubblica deve essere progettata tenendo conto delle biblioteche nazionali, regionali, di ricerca e speciali, così come delle biblioteche scolastiche e universitarie.

Funzionamento e gestione

Deve essere formulata una politica chiara che definisca gli obiettivi, le priorità e i servizi tenendo conto dei bisogni della comunità locale. La biblioteca pubblica deve essere organizzata in maniera efficace e devono essere osservati standard professionali di funzionamento.

Deve essere garantita la cooperazione con i partner relativi, ad esempio gruppi di utenti e altri professionisti a livello sia locale, regionale e nazionale, sia internazionale.

I servizi devono essere fisicamente accessibili a tutti i membri della comunità. Ciò comporta una buona localizzazione degli edifici, attrezzature adatte per la lettura e lo studio, le tecnologie necessarie e orari di apertura sufficienti e comodi per gli utenti. Analogamente comporta servizi esterni per coloro che non sono in grado di frequentare la biblioteca.

I servizi bibliotecari devono essere adattati ai diversi bisogni delle comunità rurali e di quelle urbane.

Il bibliotecario è un intermediario attivo tra gli utenti e le risorse. La formazione e l'aggiornamento professionale del bibliotecario sono indispensabili per garantire servizi adeguati.

Devono essere svolte attività all'esterno e programmi di istruzione degli utenti affinché questi possano trarre vantaggio da tutte le risorse.

Attuazione del Manifesto

Le autorità responsabili a livello nazionale e locale e l'intera comunità bibliotecaria in tutto il mondo sono perciò esortate a mettere in pratica i principi espressi in questo Manifesto.

Non sapevano che fosse impossibile, allora l'hanno fatto!

Mark Twain